**Preghiera per i migranti**

**Maria, madre dei Migranti…**

Maria, madre dei Migranti, tu che hai conosciuto le prove della Migrazione, quando sei emigrata con Gesù in Egitto, conforta e accompagna oggi tutti i migranti e rifugiati, donne, uomini e bambini che sono sulle vie dell’esodo nelle strade del mondo.

Madre Maria, sappiamo che  molti di questi Migranti sono figli di Paesi impoveriti, dove guerre, ingiustizie, divisioni sono il loro pane, ma partono nella speranza di trovare solidarietà, giustizia e una vita dignitosa.

Noi ti preghiamo per questi e per quanti sono vittime sconosciute, di cui non si saprà mai il nome, ma che ognuno di loro è uno dei tanti migranti “clandestini" che attraversano i cieli, i mari e la terra, inseguendo un sogno di speranza e che spesso si tramuta in tragedia.

Oggi siamo chiamati a risposte significative davanti alla mobilità umana, risposte alla sfida della **convivialità** che ci chiama

* a promuovere la cultura dell’**accoglienza**, segno dell’accoglienza amorevole di Dio;
* a testimoniare e promuovere la cultura della **mondialità**, dove tutti possiamo non solo stare insieme, ma promuovere una comunione tra gli individui, gruppi, popoli, razze, culture e religioni, fondati sulla fraternità universale: "Voi siete tutti fratelli” (Mt 23);
* a incentivare la cultura della **solidarietà**che ci sospinge ad appropriarci della solidarietà del buon samaritano e dare un contributo per la globalizzazione della solidarietà.

La pace è il valore irrinunciabile per una fraterna convivenza umana con i Migranti che incontriamo nel nostro cammino.

Tu, Maria, che eri presente al Cenacolo, intercedi per noi i doni dello Spirito soprattutto:

* il dono della sapienza per saper discernere ed essere giusti;
* il dono della concretezza delle opere per andar incontro ai veri bisogni
dei migranti;
* il dono della carità, per far nascere giustizia, diritti umani, pace dove ci sono malattie, violenza, guerra, povertà;
* il dono di intuire-prevedere le scelte politiche, economiche, e quali effetti esse produrranno sul futuro;
* il dono dell’orientamento e della fede per guardare la persona con gli occhi di Dio e saper orientare persone e popoli;
* il dono di saper comunicare, di rispettare il diverso, di parlare molte lingue, soprattutto il linguaggio del Vangelo;
* il dono del rispetto alle persone e alle culture, l'intelligenza della condivisione e il coraggio della convivenza perché

**UNO SOLO E' IL SIGNORE!**

**Uno solo è DIO e Padre di tutti!**

Fa di noi operatrici di comunione e di pace. Amen.

*Sr Clecy Baccin, mscs
responsabile USMI per la MIGRANTES*

 **16 novembre 2003
Giornata nazionale delle MIGRAZIONI**